

## Saronno rischia di perdere il finanziamento da 4 milioni di euro per la nuova scuola Rodari

Pubblicato: Martedì 14 Dicembre 2021



Una **proroga di 12 mesi** per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della nuova scuola Rodari. È la richiesta inviata lo scorso 17 novembre al Ministero dell'Istruzione dal Comune di Saronno, **che rischia di perdere il finanziamento a fondo perduto da 4 milioni di euro** assegnatogli nel **marzo 2020** per la realizzazione della nuova scuola di via Toti.

Il problema è il **mancato rispetto dei tempi di aggiudicazione** previsti dal bando ministeriale, che prevedeva l'obbligo di aggiudicare i lavori entro e non oltre il **5 novembre 2021**.

Il **progetto di fattibilità** presentato nel 2018 in risposta al bando, per un importo complessivo di 5 milioni di euro (4 finanziati dal Ministero e 1 dal Comune) **prevedeva la realizzazione di un nuovo edificio al posto della scuola esistente e il mantenimento del solo corpo palestra ristrutturato e ampliato**.

**A marzo 2021 è stato quindi affidata la redazione del progetto definitivo-esecutivo**. I motivi del ritardo, come si legge nella delibera numero 132 dello 25 novembre relativa all'approvazione del nuovo progetto di fattibilità tecnica-economica, **sono stati causati dall'emergenza epidemiologica** che ha slittato allo scorso marzo l'affidamento della progettazione, ai **rincari dei materiali edili e alla scelta di inserire nel progetto una nuova palestra al posto di quella esistente**. Il nuovo progetto di fattibilità ha un importo complessivo di **8.550.840,60 euro**, divisi in tre lotti funzionali (scuola primaria

6.666.231,75 euro, nuova palestra 1.257.990,03 euro e parco inclusivo 626.618,82 euro) inseriti negli atti di programmazione delle opere pubbliche 2022-2024.

**La richiesta di proroga è stata presentata al Ministero dell’Istruzione** e per conoscenza a Regione Lombardia, ad Anci e ad Anci Lombardia.

**A sperare in un prolungamento dei tempi il sindaco di Saronno Augusto Airoidi** che intanto assicura che, in attesa della risposta dal Ministero, la sua squadra è «già al lavoro per cercare **possibili finanziamenti alternativi**, ovvero altri bandi o altre opportunità legate a piani di rilancio, perché l’edificio scolastico è troppo importante per noi e la nuova scuola Rodari si farà».

**A commentare la vicenda anche l’assessore ai Lavori pubblici Novella Ciceroni:** «L’emergenza epidemiologica ha determinato rincari record dei materiali nel settore delle costruzioni: le nuove forniture, più costose per qualche tipologia anche del 40-50%, hanno fatto salire il costo di realizzazione della scuola e, allo stesso tempo, le nuove normative in materia di ampiezza degli spazi, come aule e laboratori per rispettare i distanziamenti, ci hanno costretto ad una revisione del progetto nella sua totalità. Il progetto rivisto, che a questo punto ha ricompreso anche la possibilità di costruire una nuova palestra accanto alla scuola, **ha richiesto un allungamento dei tempi**, rendendo così impossibile il rispetto dei termini fissati dal MIUR per la conclusione dell’iter burocratico previsto dal bando 2018».

“Il Comune di Saronno – **si legge nella nota dell’amministrazione comunale** – non è l’unico Ente che ha rilevato un’anomalia rispetto al mancato riallineamento delle tempistiche di questo preciso bando a causa delle difficoltà post Covid: recentemente è stata Regione Sardegna ad interpellare il Ministro Bianchi per una proroga dei tempi, che, se fossero mantenuti tali e quali, comporterebbe per la Sardegna una perdita di oltre 57 milioni di euro”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it